



Giuseppe Todisco – Inediti

Descrizione

Giuseppe Todisco è nato a Foggia nel 1980. Suoi testi sono apparsi su diverse antologie, tra le quali *Enciclopedia di Poesia Italiana*, a cura della Fondazione Mario Luzi. È presente all'interno della collana «Poeti e Poesia», a cura di Elio Pecora. Collabora con alcuni lit-blog ed è co-fondatore e co-direttore di «Avamposto». *Si prega girati di schiena* (Marco Saya, 2020) è la sua raccolta d'esordio.

* * * * *

Dalla raccolta inedita "Cafarnao"

Come se dal granturco cavassi
solo il fiore, preso un poco del mio
sangue l'ho posto sullo stipite.

Mezzaluna fertile che punta semi
sui tuoi fianchi – poco resterà del figlio
se in cielo azzima la notte.

*

Vieni tra l'occipite e il sonno
come il dispetto di una sedia

che cade. Toccasse a me
la stella, la prima luce del selciato.
Ma tu vieni
Â Â Â Â Â Â Â Â Â Â come quel lampo
che pure lo scisto ha sognato.

*

Sento la caduta, la porta
rovesciata sopra il lume â??
chi di notte grida *al lupo*
dovendo fare carne dei suoi occhi?

Oh Luna, scegli di badare al fiume,
che non beva dal mio stesso
sangue nellâ??inchiostro. E non
câ??Ã” scampo, non câ??Ã” fortuna
poichÃ© IÃ—, da quella limatura,
lâ??ombra stretta di un pinastro
cuce lembo a lembo
la memoria.

*

Senza che me ne accorgessi
hai stretto un filo intorno al collo,
ma non c'Ã” vivere che io non senta
giÃ” compiuto â?? guarda come si agita
la teppa di formiche al primo tuono.

Devo mostrarti la linea che si curva,
spingerti di spalle al tuo futuro:

non ferma mai le stelle
dove dormi, la notte
accorcia attorno all'aspo e tira

finchÃ© non ti sei avvolta.

Categoria

1. Inediti
2. Poesia italiana

Data di creazione

Maggio 30, 2023

Autore

carlo